



*Via Angelo Guadagnini n. 31
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Cod. fiscale e P.IVA 02404330223
N° REA 221975*

Amministratore Unico:

Simone Canteri

Sindaco Unico

Marco Vinduska

Società di revisione

TREVOR S.R.L. – Via Brennero, 139 – 38121 TRENTO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

ESERCIZIO n° 7

AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA GUADAGNINI 31
Codice Fiscale	02404330223
Numero Rea	TN 221975
P.I.	02404330223
Capitale Sociale Euro	1000000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.C.S.M. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.717	19.623
II - Immobilizzazioni materiali	8.707.044	8.596.741
Totale immobilizzazioni (B)	8.721.761	8.616.364
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	745.891	635.584
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.114.707	1.473.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.064.463	-
imposte anticipate	14.732	14.732
Totale crediti	3.193.902	1.488.229
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	1.642.651
IV - Disponibilità liquide	369	755
Totale attivo circolante (C)	3.940.162	3.767.219
D) Ratei e risconti	60.921	34.999
Totale attivo	12.722.844	12.418.582
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	7.618.992
IV - Riserva legale	53.116	50.243
VI - Altre riserve	809.205 ⁽¹⁾	754.625
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(73.697)	57.452
Totale patrimonio netto	9.407.616	9.481.312
B) Fondi per rischi e oneri	162.853	164.623
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499.456	466.219
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.533.574	2.274.667
Totale debiti	2.533.574	2.274.667
E) Ratei e risconti	119.345	31.761
Totale passivo	12.722.844	12.418.582

(1)

Altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre ...	809.204	754.625

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.691.903	3.068.578
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	189.680	185.498
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.137	1.515
altri	606.988	972.015
Totale altri ricavi e proventi	618.125	973.530
Totale valore della produzione	3.499.708	4.227.606
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	431.685	411.132
7) per servizi	1.025.554	1.204.441
8) per godimento di beni di terzi	548.825	537.205
9) per il personale		
a) salari e stipendi	620.684	614.979
b) oneri sociali	236.230	233.811
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	96.454	69.220
c) trattamento di fine rapporto	85.324	57.719
e) altri costi	11.130	11.501
Totale costi per il personale	953.368	918.010
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	581.016	538.438
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.906	6.746
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	576.110	531.692
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.132	4.854
Totale ammortamenti e svalutazioni	586.148	543.292
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(110.307)	(58.557)
14) oneri diversi di gestione	137.100	572.874
Totale costi della produzione	3.572.373	4.128.397
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(72.665)	99.209
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	272	-
Totale proventi diversi dai precedenti	272	-
Totale altri proventi finanziari	272	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	1.279	-
altri	216	377
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.495	377
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.223)	(377)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(73.888)	98.832
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.579	43.219
imposte differite e anticipate	(1.770)	(1.839)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(191)	41.380

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(73.697)	57.452
------------------------------------	----------	--------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(73.697)	57.452
Imposte sul reddito	(191)	41.380
Interessi passivi/(attivi)	1.223	377
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(24.030)	(8.291)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(96.695)	90.918
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.279	35.626
Ammortamenti delle immobilizzazioni	581.016	538.438
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.770	1.839
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	640.065	575.903
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	543.370	666.821
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(110.307)	(58.558)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(212.403)	202.982
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.066	(365.245)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(25.922)	5.338
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	87.584	23.981
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.252.899)	(348.455)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.505.881)	(539.957)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(962.511)	126.864
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.223)	(377)
(Imposte sul reddito pagate)	3.759	(52.181)
(Utilizzo dei fondi)	(20.680)	(1.840)
Altri incassi/(pagamenti)	-	2
Totale altre rettifiche	(18.144)	(54.396)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(980.655)	72.468
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(686.413)	(476.076)
Disinvestimenti	24.030	12.930
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.642.651	391.081
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	980.268	(72.065)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(385)	403
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	311	187

Danaro e valori in cassa	444	165
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	755	352
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	263	311
Danaro e valori in cassa	106	444
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	369	755

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (73.697).

Azienda Reti Elettriche S.r.l., operativa dal 01/01/2016, è nata in data 15 dicembre 2015 dallo scorporo dell'attività costituente il servizio di distribuzione elettrica operato da ACSM S.p.A. L'operazione societaria è stata progettata e portata a termine al fine di ottemperare alle disposizioni relative agli obblighi di separazione funzionale introdotti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) in occasione dell'aggiornamento del Testo Integrato Unbundling Funzionale (TIUF) avvenuto nel mese di giugno 2015.

La Società è guidata da un Amministratore Unico individuato nella figura del sig. Simone Canteri (nominato dall'assemblea dei soci del 29/04/2022 in sostituzione del sig. Gianni Bellotto) e l'attività di controllo di legittimità di cui all'art. 2403 c.c. è affidata ad un Revisore Unico individuato nel dott. Marco Vinduska, mentre la revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. è affidata alla società di revisione Trevor S. r.l..

In ossequio a quanto previsto dai commi 91 e 92 dell'Articolo 1 della legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), la deliberazione ARERA del 18/01/2018 n. 15/2018/R/com ha escluso le imprese di distribuzione con meno di 25.000 punti di prelievo dagli obblighi di separazione funzionale fissati dal TIUF (fermi restando gli obblighi previsti dalla normativa in merito alla separazione contabile).

Per effetto di quanto sopra, come conseguenza immediata, si è provveduto allo scioglimento del Gestore Indipendente costituito dall'Amministratore Unico e dalla Direzione. Sono inoltre venuti meno alcuni importanti adempimenti previsti, come ad esempio la predisposizione del "Programma degli adempimenti" e rispettivi allegati (art. 14.5 TIUF), la redazione del "Piano di sviluppo annuale e pluriennale" (art. 14.2 TIUF) e la predisposizione della "Relazione annuale sulle misure adottate" (art. 14.5 TIUF). Viene revocata la figura del "Responsabile della conformità" (art. 15 TIUF);

Attività svolte

Azienda Reti Elettriche S.r.l. svolge il servizio di trasporto e distribuzione di energia elettrica ai clienti finali operando nel pieno rispetto delle disposizioni emanate dall'ARERA, tuttavia si occupa anche di:

- progettazione, realizzazione e gestione di reti di distribuzione elettrica ivi compresi i dispositivi di interconnessione, sistemi di trasformazione e le connessioni ai clienti finali;
- misura dell'energia elettrica trasportata e distribuita tramite le reti elettriche;
- altre attività strumentali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2022, il nostro paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno, per effetto della citata ripresa e per effetto delle turbolenze geopolitiche che hanno riguardato diversi stati, ma in modo particolare Russia e Ucraina, si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche con conseguenti oscillazioni dei prezzi dell'energia elettrica rapide e abnormi che hanno portato a dei prezzi della materia energia 5 o 6 volte superiori alla media storica degli ultimi anni. Questo ha comportato una forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei che ha comportato, quale contro misura, una serie di provvedimenti normativi che hanno temporaneamente azzerato gli oneri di sistema elettrico al fine di contenere il costo dell'energia per il cliente finale. Conseguentemente, se l'impatto sui ricavi è stato sostanzialmente nullo, più significativo è stato l'impatto sui flussi finanziari che sono risultati più contenuti proprio per l'assenza di questi oneri.

Affitto incrociato ARE/SET

Si è proseguito per garantire piena operatività ai due simmetrici contratti di affitto di ramo d'azienda relativi alle attività di distribuzione elettrica nei comuni di Predazzo (rete di ARE, gestione di SET) e di Canal San Bovo e Sagron Mis (rete di SET, gestione di ARE) in vigore dal 01/01/2017.

In data 18/06/2021 SET ha inviato, nei termini e modalità previste dal contratto, la comunicazione di recesso dallo stesso a far data 31/12/2021. Conseguentemente alla disdetta si sono immediatamente intraprese le opportune iniziative per effettuare la valutazione patrimoniale delle reti di Predazzo e Vanoi al fine di consentire alle due aziende di valutare l'opportunità di vendita della rete di Predazzo a SET e della rete Vanoi ad ARE oppure, in alternativa, per tornare alla situazione ante 2017 con la gestione delle rispettive reti di proprietà.

Al termine dell'esercizio anno 2021 non si è concluso l'iter di valutazione delle reti in quanto il metodo di valorizzazione proposto da SET di considerare i valori di ricostruzione "a nuovo" delle infrastrutture oggetto di cessione applicando un coefficiente di vetustà (vedi L.P. n. 3 del 22/03/2001), generava valori non in linea con l'effettivo stato delle reti in esame. Inoltre questa metodologia non portava a valori compatibili con i costi di investimento effettivamente sostenuti dalla imprese nella vigenza contrattuale.

In data 29/12/2021, visto il dilungarsi della trattativa, sono stati modificati i contratti di affitto portandone la scadenza al 30/06/2022 e sono state inserite le seguenti nuove condizioni:

- possibilità di disdetta anticipata a partire dal mese di febbraio 2022 (decorrenza aprile)
- canone annuo € 198.500 per il Vanoi e €. 227.500 per Predazzo

In data 27/06/2022 sono stati ulteriormente modificati i contratti di affitto prevedendone la scadenza al 31/12/2022 ma con tacito rinnovo salvo disdetta di una della due parti.

Nel secondo semestre 2022 sono proseguite le trattative per la valorizzazione delle reti e, nel mese di dicembre 2022, è stato raggiunto un accordo sul loro valore economico.

Oltre che alla equa valorizzazione economica degli asset, nella trattativa si sono considerati anche altri aspetti fondamentali:

- logica territoriale che vede Vanoi/Mis come territori facenti parte della Comunità di Valle di Primiero e geograficamente limitrofi al Primiero;
- Impatto favorevole della tariffa parametrica considerando la rete Vanoi ed escludendo la rete Predazzo;
- considerevoli costi da sostenere per un eventuale ritorno a Predazzo (assunzione personale, ripermutazione rete, servizio reperibilità, nuova logistica).

SET ed ARE hanno concordato di effettuare l'atto di permuta al 31/01/2023 e di ritenere risolti da tale data i rispettivi contratti di affitto; le parti hanno rinunciato inoltre ai reciproci crediti derivanti da canoni di affitto e di altri rapporti di dare/avere derivanti dai contratti di affitto per il periodo 1 gennaio/31 gennaio 2023.

Si conclude quindi il periodo (6 anni) di affitto incrociato Predazzo/Vanoi che ha comportato investimenti per € 2.978.791 nel Vanoi e per € 938.849 a Predazzo. Diretta conseguenza degli investimenti in zona Vanoi è riscontrabile negli indicatori di qualità in merito alle interruzioni di energia elettrica:

- numero interruzioni per utente/anno pre affitto 15,19 – post affitto 3,80 (escluso anno 2018 evento Vaia);
- durata interruzione per utente/anno pre affitto 370 minuti – post affitto 103 minuti (escluso anno 2018 evento Vaia).

Al 31/12/2022 rimangono ancora da effettuare una serie di interventi finalizzati al completo interrimento delle linee MT in zone critiche che verranno ultimati nel 2023.

Tariffe riconosciute anno 2022

Con deliberazione del 11/04/2018 n. 237/2018/R/eel, ARERA ha fissato i criteri di riconoscimento dei costi relativi ai servizi di distribuzione e di misura dell'energia elettrica per le imprese distributrici che servono fino a 100.000 punti di prelievo. Si riassumono brevemente i contenuti:

- a partire dall'anno 2018 le tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura sono stabilite applicando il regime parametrico di determinazione dei costi di cui al comma 8.2 lettera b) del TIT e di cui al comma 37.3 lettera b) del TIME;
- per le tariffe di riferimento, al fine di minimizzare gli impatti sui ricavi dei distributori, è previsto un meccanismo di gradualità fino al 2023;
- il regime parametrico prevede il riconoscimento dei costi operativi e di investimento proporzionali a variabili come l'energia trasportata, il numero di punti di prelievo gestiti, la densità dell'utenza, il grado di vetustà della rete elettrica e l'ubicazione dell'impresa distributtrice (se si trova in territorio montano secondo la classificazione per fascia altimetrica ISTAT la tariffa è maggiorata; ARE rientra in tale casistica).

Pur considerando quanto sopra specificato, ai fini del calcolo dei ricavi ammessi per l'anno 2022, è stato considerato il riferimento alle tariffe ARE definitive anno 2017 deliberate da ARERA con atto n. 187/2021/R/EEL del 11 maggio

2021 in quanto sono le più recenti tariffe riconosciute alla data di redazione del bilancio. Questa metodologia porta ad una stima di ricavo ammesso di € 1.597.310 che dovrebbe portare ad un ricavo perequativo per € 292.477. La stima dell'importo non tiene conto del regime parametrico sopra specificato in quanto non ancora note le modalità attuative della nuova regolazione tariffaria.

Altro aspetto divenuto rilevante a seguito della gestione della rete Vanoi/Mis è il saldo perequativo delle perdite in capo ad ARE. La scarsa densità della rete gestita fa sì che le perdite effettivamente rilevate siano significativamente superiori a quelle standard riconosciute da ARERA in ambito nazionale. Il meccanismo perequativo, per incentivare i distributori al contenimento delle perdite, prevede delle penalizzazioni economiche per quelli non virtuosi: per l'anno 2022 si stima un costo per ARE di € 87.297 (€ 163.366 nel 2021); da segnalare che il notevole decremento del saldo perequativo è dovuto non al miglioramento delle perdite sulle reti ma alle diverse modalità del calcolo dei costi medi di approvvigionamento dell'energia elettrica avvenuti rispetto al 2021 per tener conto dell'impennata dei prezzi dell'energia (nel 2021 il costo del kWh era determinato sulla media prezzi 2021 nel 2022 invece, il prezzo al kWh è determinato sulla media annua del periodo 2016/2021 - delibera ARERA 177/2022/R/EEL); i saldi definitivi saranno noti nella seconda metà del 2023.

Acquisto crediti di imposta D.L. 34/2020

La società nel corso dell'esercizio, nell'ambito di una operazione territoriale portata avanti dal Gruppo di appartenenza, ha acquistato da ditte locali crediti di imposta derivanti da lavori di recupero del patrimonio edilizio da utilizzare in compensazione in quattro anni a decorrere dal 2023.

Alla data di chiusura dell'esercizio i crediti complessivamente acquistati ammontano a €. 1.546.066

Lavori effettuati nel 2022

Nel corso dell'anno sono proseguiti lavori di investimento per garantire e migliorare la qualità del servizio elettrico.

I lavori per investimenti effettuati da ARE in zona SET ammontano, nel 2022, ad € 354.951.

I lavori per investimenti effettuati da SET in zona ARE ammontano, nel 2021, ad € 91.666.

I principali lavori eseguiti in zona Vanoi/Mis sono:

- Realizzazione linea MT Vanoi Giaroni
- Fine lavori linee MT Zortea – Mureri
- Fine lavori linee MT Mureri - Valline
- Fine lavori linea Prade-centrale Lozen-Revedea
- Realizzazione linea interrata BT Val Molin-Barbine
- Ristrutturazione e riarredo cabina Mureri
- Ristrutturazione e riarredo cabina Prade
- Realizzazione nuova cabina Giaroni

I principali lavori eseguiti in zona Primiero sono:

- Realizzazione nuova linea MT Ecotermica - Mondin
- Realizzazione nuova linea MT Pizzoli – Le Vale
- Realizzazione nuova linea MT Mason – Pizzoli
- Messa in servizio line interrata Boal delle Mole
- Realizzazione nuova cabina Val Male
- Ripristino ambientale linea MT a seguito demolizione di nr. 3 tralicci linea Arson-Cavia in CC Siror

I principali lavori eseguiti in zona Predazzo da SET sono:

- Nuovo arredo cabine MT/bt: Le Fassane
- Interramento BT Via alle Coronelle

Rinnovo parco automezzi

Nel corso del 2022 sono stati acquistati:

- autocarro IVECO X-Way Euro 6 con gru Effer conforme ai requisiti Industria 4.0 in sostituzione IVECO Magirus 190E del 1996;
- furgone MAN-TGE Euro 6 con allestimento specifico per lavorazioni attività settore elettrico o fibra ottica.

Misuratori elettronici 2G

L'attuale situazione critica legata all'approvvigionamento di materie prime che interessa tutti i settori comporta l'inevitabile slittamento delle forniture da parte dei produttori dei contatori; di conseguenza ARE non ha dato seguito, durante l'anno, alla formulazione del piano di installazione massiva ma ha proseguito nella normale gestione utenza.

Altro importante tassello nella nuova configurazione necessaria alla corretta gestione dei nuovi misuratori è il sistema che dovrà garantire la corretta raccolta, elaborazione e trasmissione delle curve quortorarie di energia secondo modalità, livelli attesi di performance e tempistiche aderenti alla normativa. Uno degli scenari ottimali per la gestione efficace di tale contesto prevede l'utilizzo di soluzioni di meter data management (MDM), ovvero di software che eseguono in modo automatico le operazioni necessarie. Sono in fase di valutazione le soluzioni proposte da due fornitori specializzati nel settore.

Dati relativi all'attività di distribuzione

Il volume totale di energia distribuita alle utenze risulta in aumento del 3,75% rispetto all'anno 2021 che risultava ancora condizionato dall'effetto delle limitazioni conseguenti alla pandemia da COVID19.

Da segnalare il costante calo dei consumi dell'illuminazione pubblica (-11,48%) per effetto del crescente utilizzo di lampade a led e degli spegnimenti programmati dai Comuni dal mese di novembre 2022 per limitare gli effetti economici dello straordinario rincaro del prezzo dell'energia elettrica.

Da segnalare anche il calo dei consumi degli usi domestici (-6,9%) conseguenti alla fine dei lock-down degli anni precedenti e del rincaro dell'energia che ha indotto ad uso più razionale della stessa.

L'energia distribuita per tipologia di utenza è la seguente:

TIPOLOGIA	2022	2021	SC %	N° POD ATTIVI AL 31/12/22	N° POD ATTIVI AL 31/12/21
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.808.065	2.042.627	-11,48	103	103
RICARICA PUBBLICA VEICOLI	51.814	26.232	97,52	29	22
USO DOMESTICO	10.151.432	10.904.293	-6,90	10.001	9.912
ALTRI USI BASSA TENSIONE	21.194.888	19.709.055	7,54	1.896	1.893
ALTRI USI MEDIA TENSIONE	10.326.396	9.276.208	11,32	26	25
TOTALE	43.532.595	41.958.415	3,75	12.055	11.955

L'energia distribuita per Comune è la seguente:

COMUNE	CONSUMI 2022 (kWh)	N° UTENTI 31/12/2022
PRIMIERO SAN MARTINO	30.304.959	7.285
IMER	4.432.297	915
MEZZANO	3.865.134	1.400
CANAL SAN BOVO	4.507.815	2.159
SAGRON MIS	380.592	247
PIEVE TESINO	3.546	7
CASTEL TESINO	38.252	42
TOTALE	43.532.595	12.055

L'energia distribuita per comparto ATECO è la seguente:

COMPARTO ATECO	CONSUMI 2022 (kWh)
USI DOMESTICI E SERVIZI ABITAZIONI	10.780.051
ATTIVITA DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	9.307.549
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	4.924.794
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	3.341.892
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	3.054.812

COMPARTO ATECO	CONSUMI 2022 (kWh)
SERVIZI RETE STRADALE	1.808.065
FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVITA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	1.882.872
ATTIVITA MANIFATTURIERE	2.299.281
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.492.890
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1.178.634
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1.007.573
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	652.869
ISTRUZIONE	369.970
COSTRUZIONI	342.180
ALTRE ATTIVITA DI SERVIZI	220.400
ATTIVITA ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	463.070
ATTIVITA PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	128.326
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	95.803
ATTIVITA' IMMOBILIARI	114.972
COLONNINE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI	66.592
TOTALE	43.532.595

Le perdite sulle reti, determinate come differenza tra energia immessa e prelevata risultano ancora superiori agli standard nazionali: la motivazione va ricercata nella bassissima densità dell'utenza servita (< 21 utenti attivi per km di rete)

Tipologia ricezione/prelievo	IMMESSA 2021	IMMESSA 2022	PRELEVATA 2021	PRELEVATA 2022
Impianti di produzione	51.467.282	30.469.261		
RTN	11.687.667	21.817.479	18.089.437	5.513.135
Altri distributori	178.273	198.075	47.039	188.892
Autoconsumi			-	-
Clienti			41.958.415	43.532.595
Perdite effettive			3.238.331	3.250.193

Qualità commerciale per il servizio di distribuzione

L'attività, in continuità con i precedenti esercizi, si è svolta con la massima attenzione rivolta all'utenza. L'elevata qualità del servizio erogato è attestata dalla quantificazione dei parametri allo scopo definiti da ARERA; in particolare spicca il dato relativo agli indennizzi complessivamente erogati nel corso dell'esercizio agli utenti per mancato rispetto dei vincoli di qualità commerciale, pari a 70,00 Euro.

Nella tabella sotto riportata si evidenzia normale andamento delle attività fatto salvo il notevole incremento delle Connessioni attive, più che raddoppiate rispetto all'anno precedente, incentivate dai contributi economici previsti e dal caro energia che ha spinto sempre più utenti ad autoprodurre l'energia con l'utilizzo di pannelli fotovoltaici.

Di seguito si riporta il numero delle principali prestazioni eseguite confrontate con quelle dell'anno precedente:

Prestazione	Anno 2022	Anno 2021	sc% 2022/2021
Preventivi	174	150	16,0
Lavori semplici	102	79	29,1
Attivazioni fornitura	519	506	2,6
Disattivazioni	228	241	-5,4
Riattivazioni morosità	65	61	6,6
Connessioni attive	64	30	113,3
Connessioni straordinarie	3	11	-72,7
TOTALI	1.155	1.078	7,1

Lunghezza reti gestite

Di seguito si riporta la lunghezza in Km delle linee elettriche gestite confrontate con quelle dell'anno precedente. Lo scostamento, soprattutto per le reti BT interrato, è dovuto alla capillare rilevazione di tutte le prese utenza (le diramazioni che dalla rete alimentano i contatori) da parte del personale di ARE: questa operazione va a sanare tutte le approssimazioni effettuate negli anni passati. L'attività prosegue nel 2023, anno per il quale è previsto il completamento della zona di Primiero, per poi correggere definitivamente anche la zona Vanoi/Mis.

Lunghezza reti (Km)	Anno 2022	Anno 2021	sc% 2022/2021
Bassa tensione aereo	22,14	22,75	-2,7
Bassa tensione interrato	388,50	374,18	3,8
Media tensione aereo	43,13	49,27	-12,5
Media tensione interrato	157,71	148,31	6,3
TOTALI	611,48	594,51	2,9

Qualità tecnica per il servizio di distribuzione

Nel corso dell'anno non si sono rilevate particolari situazioni di emergenza causate da guasti alle linee. Da segnalare solo una interruzione provocata dalla caduta di una pianta su linea aerea BT nella serata del 23/06/2022 in loc. Busini CC Canal S.Bovo che ha provocato la disalimentazione di 33 utenti BT (prevalentemente seconde case non abitate); la riparazione del guasto, per motivi di sicurezza, è stata posticipata alla mattina del giorno successivo. Il mancato rispetto dei tempi di ripristino massimi fissati da ARERA ha comportato l'erogazione di un rimborso nei confronti delle forniture coinvolte per un importo di € 960. Il rimborso è calcolato, oltre che in funzione della durata dell'interruzione, anche in base alla tipologia di utenza, alla potenza impegnata e alla tensione di alimentazione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 anni che corrisponde alla sua vita utile tenuto conto della normativa vigente e anche della scadenza della concessione a distribuire energia attualmente prevista al 2030.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Ciò premesso gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, così come gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, sono determinati ed imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo ed imputazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto delle indicazioni di ARERA che nel TIT ha stabilito la durata convenzionale dei cespiti utilizzati nelle attività elettriche regolate. Tali criteri comportano l'applicazione delle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Categorie di beni	% Ammortamento
Altri fabbricati attività di distribuzione energia elettrica	2,5%
Costruzioni leggere	2,5%
Linee elettriche AT	2,22%
Stazioni elettriche – cabine primarie	3,33%
Linee elettriche MT – BT	2,86%
Macchinario elettrico distribuzione	3,33%
Impianti di teleconduzione	8,33%
Attrezzature	10%
Contatori elettronici	6,66%

Categorie di beni	% Ammortamento
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture e automezzi strumentali	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, per non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo medio ponderato e rettificate da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza di alcuni articoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi in conto capitale

A partire dal 2020 la società ha incassato contributi sui beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019 per i beni acquisiti prima del 16/11/2020 nonché dell'articolo 1, commi 1051-1063, Legge 178 /2020. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto riscontandoli secondo la durata tecnica del bene cui fanno riferimento.

Nel 2022 il processo di sviluppo economico ed efficientamento del servizio di misura dell'energia elettrica in bassa tensione ha trovato un concreto sostegno attraverso la deliberazione 106/2021/R/EEL dell'ARERA, che riconosce alle imprese distributrici con meno di 100.000 punti di prelievo, a fronte di costi per la messa in opera di sistemi di smart metering 2G, un contributo pari a 145,00 Euro per installazione. L'investimento in misuratori di nuova generazione nel suo primo anno di

realizzazione ha contato ben 452 contatori installati corrispondenti ad un contributo complessivo pari a 65.540,00 Euro riscontato secondo la durata utile indicata da ARERA di 15 anni.

Contributi in conto esercizio

Nel corso del 2022, a fronte dell'esplosione dei costi di approvvigionamento di fonti energetiche ed allo scopo di venire incontro alle imprese cosiddette non energivore, il legislatore ha emanato un decreto (DL 50/2022 cosiddetto Decreto Aiuti) che riconosce un credito d'imposta straordinario, a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, alle imprese che rispettino dei requisiti specifici.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	600.479	22.116.668	22.717.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	580.856	13.519.928	14.100.784
Valore di bilancio	19.623	8.596.741	8.616.364
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	737.073	737.073
Ammortamento dell'esercizio	4.906	576.110	581.016
Altre variazioni	-	(50.660)	(50.660)
Totale variazioni	(4.906)	110.303	105.397
Valore di fine esercizio			
Costo	432.820	22.621.025	23.053.845
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	418.103	13.913.982	14.332.085
Valore di bilancio	14.717	8.707.044	8.721.761

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
14.717	19.623	(4.906)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	12.782	38.734	81.479	7.508	88.304	371.672	600.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.782	38.734	81.479	7.508	68.681	371.672	580.856
Valore di bilancio	-	-	-	-	19.623	-	19.623
Variazioni nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	4.906	-	4.906
Totale variazioni	-	-	-	-	(4.906)	-	(4.906)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio							
Costo	12.782	-	81.479	7.508	88.303	242.748	432.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.782	-	81.479	7.508	73.586	242.748	418.103
Valore di bilancio	-	-	-	-	14.717	-	14.717

La voce delle spese di impianto ed ampliamento si riferisce ai costi di costituzione della Società.

La voce diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno è relativa ai software per la gestione delle interruzioni e comunicazioni con i grossisti.

La voce avviamento è relativa al maggior onere riconosciuto al Comune di Predazzo in sede di acquisizione della rete elettrica.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.707.044	8.596.741	110.303

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	376.671	19.763.189	1.429.277	439.571	107.960	22.116.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126.069	11.903.202	1.081.742	408.915	-	13.519.928
Valore di bilancio	250.602	7.859.987	347.535	30.656	107.960	8.596.741
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	37.842	361.226	78.565	229.150	30.290	737.073
Ammortamento dell'esercizio	9.324	430.714	105.251	30.821	-	576.110
Altre variazioni	-	-	-	-	(50.660)	(50.660)
Totale variazioni	28.518	(69.488)	(26.686)	198.329	(20.370)	110.303
Valore di fine esercizio						
Costo	414.513	20.076.255	1.506.571	536.096	87.590	22.621.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.393	12.285.756	1.185.722	307.111	-	13.913.982
Valore di bilancio	279.120	7.790.499	320.849	228.985	87.590	8.707.044

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati nuovi beni per 737.073 Euro suddivisi per categorie omogenee come di seguito sintetizzati; si rimanda alla parte iniziale della presente nota integrativa per la loro descrizione dettagliata.

Categoria	Importo
Altri fabbricati	37.842
Linee elettriche BT – MT	257.137

Categoria	Importo
Macchinario elettrico distribuzione	104.089
Attrezzature	11.124
Contatori energia elettrica	67.441
Automezzi strumentali	229.150
Immobilizzazioni materiali in corso	30.290
Totale	737.073

Nel corso del 2022 sono proseguiti i lavori di realizzazione e miglioramento delle reti sia di Primiero, con la messa in opera della nuova linea MT Mason-Pizzoli-Le Vale nonché della linea Ecotermica-Mondin rispettivamente per 159.174 e 36.019 Euro, sia della rete di Predazzo con investimenti per 61.943 Euro.

Per agevolare la realizzazione dei predetti interventi è stato inoltre rinnovato il parco macchine con l'acquisto di due nuovi mezzi:

- autocarro IVECO X-Way Euro 6 con gru Effer conforme ai requisiti Industria 4.0 in sostituzione IVECO Magirus 190E del 1996 per complessivi 182.500 Euro;
- furgone MAN-TGE Euro 6 con allestimento specifico per lavorazioni attività settore elettrico o fibra ottica per un valore di 46.650 Euro.

Contributi in conto capitale

L'installazione di una gru Effer 315 Euro sul nuovo automezzo IVECO X-WAY ha portato alla Società un contributo sui beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1 commi da 1051 a 1063 della Legge 178/2020 per complessivi 30.400 Euro.

La posta più significativa a titolo di contributo sugli investimenti è però legata all'operazione di sostituzione massiva di contatori con sistemi di smart metering di seconda generazione (2G) che, nell'esercizio ha avuto un impatto pari a 65.540 Euro. ARERA infatti, con deliberazione 106/2021/R/EEL riconosce un contributo a copertura dell'investimento stesso, per le imprese che servono fino a 100.000 punti di prelievo, pari a 145 Euro a contatore installato e dichiarato. Nell'esercizio sono stati installati 452 contatori.

Tutti i predetti contributi sono stati riscontati con il metodo indiretto secondo la durata tecnica del bene cui fanno riferimento.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
745.891	635.584	110.307

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce è relativa al materiale elettrico utilizzato per la manutenzione la costruzione di linee elettriche, nonché apparecchi per l'alimentazione delle utenze e la consistenza a fine anno è legata alla scorta di misuratori 2G che è stata costituita in previsione dall'operazione di sostituzione massiva di misuratori disposta da ARERA. Il saldo della voce è esposto al netto di un fondo obsolescenza di 54.603 Euro che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	635.584	110.307	745.891
Totale rimanenze	635.584	110.307	745.891

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.193.902	1.488.229	1.705.673

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	411.864	207.271	619.135	619.135	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	47.637	30.673	78.310	78.310	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	471.035	(189.365)	281.670	281.670	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.640	1.427.985	1.479.625	415.162	1.064.463
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.732	-	14.732		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	491.322	229.108	720.430	720.430	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.488.229	1.705.673	3.193.902	2.114.707	1.064.463

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse o da emettere a fronte di servizi prestati ad imprese che esercitano l'attività di vendita di energia elettrica (distribuzione, misura, contributi allacciamento e relativi ad oneri di sistema) o per lavorazioni eseguite su linee di terzi.

Il credito verso controllanti è rappresentato dal credito verso ACSM S.p.A. a fronte del contratto di service per Euro 32.479, da interventi di posa della fibra ottica per conto della stessa per 38.017 Euro e da prestazioni diverse per la differenza.

I crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi per 257.485 Euro al servizio distribuzione energia nei confronti di ACSM Trading S.r.l. che esercita l'attività di vendita di energia elettrica. La parte rimanente per la cifra di 24.185 Euro è relativa a prestazioni e materiali forniti a Primiero Energia SpA ed ACSM Teleriscaldamento SpA.

La natura e la tipologia dei crediti è la medesima dei crediti commerciali nei confronti degli altri soggetti.

I crediti tributari sono rappresentati sostanzialmente dal credito d'imposta sulle ristrutturazioni edilizie ai sensi del DL 34/2020, acquistato da ditte aventi sede legale in uno dei comuni soci di ACSM, il cui scambio è regolamentato dall'art. 121 e successive modifiche del medesimo decreto; i crediti derivanti da questa operazione ammontano al 31.12.2022 a 1.405.391 Euro.

I crediti di imposta che derivano dal cosiddetto superbonus 110% maturati nel 2022 sono compensabili in 4 annualità a decorrere dal 2023. Tali crediti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale a cui sono stati acquistati prevedendo di contabilizzare il provento finanziario, derivante dalla differenza tra il credito riconosciuto e l'esborso effettivo, in quattro rate di uguale importo nei quattro esercizi in cui i crediti saranno recuperati.

Il residuo della posta in esame è costituito dall'eccedenza di acconti d'imposta IRES e IRAP (41.670 Euro), dal credito IVA al 31/12/2022 (2.691 Euro), dal contributo in conto impianti su investimenti agevolabili per la Legge 160/2019 (28.162 Euro) e dal residuo credito d'imposta sull'energia elettrica ai sensi del DL 50/2022 (1.712 Euro).

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati principalmente dalla stima della perequazione sui servizi di distribuzione, trasmissione e misura per Euro 533.072; dal credito per contributo sull'installazione dei contatori 2G per Euro 65.540, da cauzioni attive per complessivi Euro 48.255, di cui 41.005 Euro verso Terna a garanzia della convenzione di trasmissione, e da altre minori per la differenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	619.135	619.135
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	78.310	78.310
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	281.670	281.670
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.479.625	1.479.625
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.732	14.732
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	720.430	720.430
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.193.902	3.193.902

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	42.234	42.234
Utilizzo nell'esercizio	(1)	(1)
Accantonamento esercizio	5.132	5.132
Saldo al 31/12/2022	47.367	47.367

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	1.642.651	(1.642.651)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.642.651	(1.642.651)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.642.651	(1.642.651)

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC, nello scorso esercizio la società aveva iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistevano i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società è passata da una posizione creditoria ad una esposizione verso la capogruppo al 31 dicembre 2022 per Euro 1.042.708.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
369	755	(386)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	311	(48)	263
Denaro e altri valori in cassa	444	(338)	106

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	755	(386)	369

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
60.921	34.999	25.922

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	105	105
Risconti attivi	34.999	25.817	60.816
Totale ratei e risconti attivi	34.999	25.922	60.921

Il saldo si riferisce a quote di premi assicurativi per 47.293 Euro, a canoni di locazione per 10.748 Euro anticipati e per il residuo a quote di costi di diversa natura.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.407.616	9.481.312	(73.696)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	-	-	-		7.618.992
Riserva legale	50.243	2.873	-	-		53.116
Altre riserve						
Varie altre riserve	754.625	54.579	-	1		809.205
Totale altre riserve	754.625	54.579	-	1		809.205
Utile (perdita) dell'esercizio	57.452	-	57.452	-	(73.697)	(73.697)
Totale patrimonio netto	9.481.312	57.452	57.452	1	(73.697)	9.407.616

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre ...	809.204
Totale	809.205

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

La quota non distribuibile è data dalla riserva legale, nel limite del 20% del capitale sociale, dal vincolo sulle riserve per effetto dell'art- 109 comma 4, ex lettera b) del TUIR, riferito agli ammortamenti anticipati calcolati extra contabilmente fino al 2007 per i quali non si è ancora verificato l'effetto di rientro, per complessivi 515.703 Euro e della quota parte delle altre riserve calcolata come differenza tra il quinto del capitale sociale e la riserva legale.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	A,B,C	7.618.992
Riserva legale	53.116	A,B	53.116
Altre riserve			
Varie altre riserve	809.205		809.204
Totale altre riserve	809.205		809.204

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	9.481.313		8.481.312
Quota non distribuibile			715.702
Residua quota distribuibile			7.765.610

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D	-
Altre ...	809.204	A, B	809.204
Totale	809.205		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	43.595	8.247.296	132.969	9.423.860
Altre variazioni					
- Incrementi		6.648	126.321		132.969
- Decrementi				132.969	132.969
Risultato dell'esercizio precedente				57.452	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	50.243	8.373.617	57.452	9.481.312
Altre variazioni					
- Incrementi		2.873	54.579		57.452
- Decrementi				57.452	57.452
- Riclassifiche			1		1
Risultato dell'esercizio corrente				(73.697)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	53.116	8.428.197	(73.697)	9.407.616

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
162.853	164.623	(1.770)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	164.623	164.623
Variazioni nell'esercizio		

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	1.770	1.770
Totale variazioni	(1.770)	(1.770)
Valore di fine esercizio	162.853	162.853

Nei fondi per rischi ed oneri sono iscritte solo passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili sugli ammortamenti anticipati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
499.456	466.219	33.237

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	466.219
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.147
Utilizzo nell'esercizio	18.910
Totale variazioni	33.237
Valore di fine esercizio	499.456

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.533.574	2.274.667	258.907

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	1	1	1
Debiti verso fornitori	728.595	8.066	736.661	736.661
Debiti verso controllanti	202.277	946.668	1.148.945	1.148.945
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	486.239	(281.486)	204.753	204.753
Debiti tributari	20.794	1.536	22.330	22.330
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.919	4.582	43.501	43.501
Altri debiti	797.843	(420.460)	377.383	377.383
Totale debiti	2.274.667	258.907	2.533.574	2.533.574

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e sono distinti come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per fatture al netto degli accrediti	318.123
Debiti per fatture e note di accredito da ricevere	418.538
	736.661

I debiti verso controllanti al 31/12/2022 si riferiscono:

- al debito cash pooling 1.042.709 Euro
- al debito per service fornito dalla capogruppo nel 4° trimestre 2022 per 104.630 Euro
- per il residuo a debiti commerciali di modesta entità.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono tutti legati ai rapporti con ACSM Trading srl; in prevalenza il debito si riferisce alla cauzione versata a garanzia dei pagamenti degli oneri di trasporto (Euro 195.722), mentre il residuo è rappresentato da debiti commerciali per la fornitura di energia elettrica effettuata dalla stessa ACSM Trading srl (Euro 9.031).

La voce Debiti tributari è rappresentata dalle ritenute alla fonte operate nei confronti dei dipendenti.

I debiti verso istituti di previdenza al 31/12/2022 sono così composti:

Descrizione	Importo
INPDAP	15.017
INPS	17.954
Laborfonds ed altri fondi integrativi	10.297
Contributi sindacali	233
	43.501

Gli altri debiti entro 12 mesi risultanti al 31/12/2022 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale	86.952
Altri debiti	276.564
Cauzioni di terzi	13.867
	377.383

Gli altri debiti sono riferiti alla posizione nei confronti della CSEA e sono così identificati:

- maggiori acconto di perequazione TIT e TIV anni 2018-2019 pari ad Euro 171.943,
 - delta perdite standard/effettive nella gestione delle reti Vanoi-Mis anno 2022 stimato in Euro 87.297,
- ed altri minori.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.533.574	2.533.574

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1	1
Debiti verso fornitori	736.661	736.661
Debiti verso controllanti	1.148.945	1.148.945
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	204.753	204.753

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	22.330	22.330
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.501	43.501
Altri debiti	377.383	377.383
Totale debiti	2.533.574	2.533.574

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
119.345	31.761	87.584

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	434	215	649
Risconti passivi	31.326	87.370	118.696
Totale ratei e risconti passivi	31.761	87.584	119.345

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si riferiscono prevalentemente al risconto sul contributo riconosciuto da ARERA a fronte della sostituzione massiva di contatori con misuratori di nuova generazione per Euro 63.355, seguito dal risconto del credito d'imposta su investimenti 4.0 per Euro 49.193, al risconto dei canoni di affitto per l'utilizzo delle infrastrutture per la fibra ottica per Euro 6.147 a ad altri ratei passivi per il residuo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.499.708	4.227.606	(727.898)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.691.903	3.068.578	(376.675)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	189.680	185.498	4.182
Altri ricavi e proventi	618.125	973.530	(355.405)
Totale	3.499.708	4.227.606	(727.898)

I ricavi dell'attività caratteristica di distribuzione e misura dell'energia elettrica, pur in presenza di un incremento dei kWh distribuiti del 3,75% si sono mantenuti stabili rispetto all'esercizio precedente in quanto la delibera ARERA 621 /2021 ha previsto per l'anno 2022 una leggera diminuzione delle componenti tariffarie a favore della società. Hanno invece subito una forte diminuzione i ricavi per prestazioni a terzi passati da Euro 851.747 del 2021 a Euro 474.636 del 2022. Tale diminuzione è essenzialmente imputabile ai minori lavori effettuati sulla rete di distribuzione Vanoi.

I capitalizzi dell'esercizio si riferiscono a lavori avviati nel 2021 ed ammontano a 189.680 Euro.

Nella sottovoce degli altri ricavi e proventi troviamo:

Descrizione	Importo
Affitto ramo d'azienda Vanoi/Mis e Predazzo	455.559
Perequazione TIT 2022	108.289
Plusvalenza da alienazione cespiti	24.030
Quota annua contributi su misuratori 2G	2.185
Quota annua contributi su investimenti 4.0	5.999
Credito d'imposta imprese non energivore DL 50/2022	2.953
Risarcimenti assicurativi	8.170
Altri minori	10.940
	618.125

La riduzione degli altri ricavi e proventi è strettamente legata alla mancanza di regolazioni perequative favorevoli alla Società, voci che hanno natura straordinaria.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	2.691.903
Totale	2.691.903

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.691.903
Totale	2.691.903

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.572.373	4.128.397	(556.024)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	431.685	411.132	20.553
Servizi	1.025.554	1.204.441	(178.887)
Godimento di beni di terzi	548.825	537.205	11.620
Salari e stipendi	620.684	614.979	5.705
Oneri sociali	236.230	233.811	2.419
Trattamento di fine rapporto	85.324	57.719	27.605
Altri costi del personale	11.130	11.501	(371)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.906	6.746	(1.840)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	576.110	531.692	44.418
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.132	4.854	278
Variazione rimanenze materie prime	(110.307)	(58.557)	(51.750)
Oneri diversi di gestione	137.100	572.874	(435.774)
Totale	3.572.373	4.128.397	(556.024)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nel punto A (Valore della produzione) del Conto economico; la variazione dei costi per servizi dipende da minori lavorazioni esterne in conseguenza delle minori prestazioni a terzi effettuate nell'esercizio. Di seguito il dettaglio dei costi per servizi.

Descrizione	Importo
Distribuzione energia elettrica su reti di terzi	153.101
Service da società del gruppo	372.669
Servizi industriali	282.011
Assicurazioni	54.259
Assistenza software	22.777
Consulenze esterne amministrative e tecniche	23.659
Servizi al personale (indumenti di lavoro, servizio mensa)	46.931
Spese per automezzi	34.915
Altre	35.232
	1.025.554

Costi per godimento beni di terzi

La voce riguarda l'affitto passivo delle reti Vanoi – Mis e per la parte residua il contratto d'affitto in essere con ACSM S. p.A. per le cabine elettriche e la sede sociale, l'utilizzo delle licenze per il SITT (Sistema Informativo Territoriale e Telelettura) e i canoni di concessione demaniale per occupazione del suolo pubblico. Il 2022 è l'ultimo esercizio di validità del contratto di affitto incrociato in quanto, come anticipato in apertura della presente nota integrativa, dal 1° gennaio 2023 partono gli effetti economici del contratto di permuta di reti sottoscritto con SET il 27 gennaio 2023.

Il canone versato per il 2022 a titolo di corrispettivo per l'affitto della rete Vanoi – Mis ammonta a Euro 423.528 a fronte di Euro 391.209 nel 2021.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La consistenza media si attesta sulle 15 unità.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva tenendo conto della durata tecnica convenzionale stabilita da ARERA.

Fiscalmente si è tenuto conto dell'art. 102 bis del TUIR laddove dispone che le quote di ammortamento sono deducibili in misura non superiore a quelle che si ottengono dividendo il costo dei beni per le rispettive vite utili, così come determinate ai fini tariffari dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente, riducendo il risultato del 20%.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti, tenuto conto della solvibilità dei clienti e delle cauzioni richieste ai venditori di energia elettrica a garanzia dei pagamenti, è stata effettuata applicando lo 0,5% ai crediti risultanti a bilancio.

Oneri diversi di gestione

Nella voce oneri diversi di gestione sono iscritti 87.297 Euro a copertura dei costi perequativi delle perdite effettive rispetto alle perdite standard.

L'esercizio ha registrato oneri straordinari non significativi.

La voce in esame accoglie inoltre IMIS, COSAP, tasse di concessione governativa, imposta di bollo, imposta di registro ed altre minori.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(1.223)	(377)	(846)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	272		272
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.495)	(377)	(1.118)
Totale	(1.223)	(377)	(846)

Gli oneri finanziari sono relativi a interessi passivi maturati sul conto cash pooling per Euro 1.279 e a oneri bancari legati alla gestione dei conti correnti aperti presso le banche.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Totale
Interessi su crediti commerciali	272	272
Totale	272	272

I proventi finanziari sono relativi a interessi attivi sul conto cash pooling.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Rimborso quota parte spese anticipate ap	1.192
Corrispettivo aggregazione misure anno 2021	1.186
Rettifica di spese telefoniche	924
Maggior accantonamento per contributi associativi	623
Totale	3.925

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Storno ricavi 2021	2.627
Regolazioni assicurative 2021	765
Integrazione COSAP 2021	333
Altre minori	87
Totale	3.812

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(191)	41.380	(41.571)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	1.579	43.219	(41.640)
IRES	1.579	40.032	(38.453)
IRAP		3.187	(3.187)
Imposte differite (anticipate)	(1.770)	(1.839)	69
IRES	(1.770)	(1.839)	69
Totale	(191)	41.380	(41.571)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(73.888)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
ammortamenti non deducibili art. 102 TUIR	96.414	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	96.414	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
rientro ammortamenti anticipati	7.375	
Totale	7.375	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
IMIS indeducibile	1.343	
sopravvenienze passive indeducibili	419	
altri costi indeducibili	1.463	
contributo c/ capitale su investimenti 4.0	(5.999)	
credito d'imposta DL 50/2022 energia elettrica	(2.953)	
quota annuale TFR destinata al fondo complementare	(1.404)	
100% IMU	(1.343)	
maxiammortamento 130%	(2.142)	
maxiammortamento 140%	(1.495)	
ACE	(11.210)	
Totale	(23.321)	
Imponibile fiscale	6.580	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.579

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	885.835	
sopravvenienze passive, IMIS, rimborsi	3.752	
credito d'imposta ee	(2.953)	
contributo c/esercizio credito d'imposta beni strumentali	(5.999)	
Totale	880.635	
Onere fiscale teorico (%)	2,98	26.243
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
deduzione costo personale a tempo indeterminato	(953.368)	
Imponibile Irap	(72.733)	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2022 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2022 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione magazzino	54.603	13.105	54.603	1.627	54.603	13.105	54.603	1.627
Totale	54.603	13.105	54.603	1.627	54.603	13.105	54.603	1.627
Ammortamenti anticipati	678.556	162.853			685.931	164.623		
Totale	678.556	162.853			685.931	164.623		
Imposte differite (anticipate) nette		149.748		(1.627)		151.518		(1.627)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	54.603	54.603
Totale differenze temporanee imponibili	678.556	-
Differenze temporanee nette	623.953	(54.603)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	151.518	(1.627)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.770)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	149.748	(1.627)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione magazzino	54.603	54.603	24,00%	13.105	2,98%	1.627

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti anticipati	685.931	(7.375)	678.556	24,00%	162.853

Sulla differenza temporanea relativa agli ammortamenti art. 102 bis TUIR non vengono prudenzialmente rilevate imposte anticipate in quanto l'effetto rientro si manifesterà molto in là nel tempo per cui non è valutabile la presenza di risultati imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	10
Totale Dipendenti	15

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico che è stato oggetto di rinnovo lo scorso 18 luglio 2022.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	2.080

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.320
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.320

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A. e con le altre società del gruppo:

Servizi forniti ad ACSM S.p.A. (controllante)

- supporto nella vendita dell'energia prodotta
- supporto operativo (personale per attività di manutenzione impianti)
- sistema informativo territoriale

Servizi forniti ad ACSM Trading S.r.l. (controllata dalla controllante)

- servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica

Servizi forniti da ACSM S.p.A. (controllante)

- supporto informatico
- servizio gestione personale, affari generali e privacy
- servizio gestione trasparenza, anticorruzione e modello 231/2001
- servizio gestione amministrativa
- servizio gestione acquisti
- servizio telecontrollo reti
- servizio finanza e fiscalità
- servizio progettazione e sviluppo
- messa a disposizione di attrezzature e locali

Servizi ricevuti da ACSM Trading S.r.l. (controllata dalla controllante)

- servizio fornitura energia elettrica

Tutti i rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

Il servizio di distribuzione e misura prestato da Azienda Reti Elettriche ad ACSM Trading, società del gruppo che si qualifica come soggetto venditore regolato, è avvenuto alle condizioni stabilite da ARERA.

Il servizio incrociato tra ACSM e Azienda Reti ha comportato un onere di Euro 372.669 e un ricavo di Euro 92.279.

I locali e le cabine elettriche sono messi a disposizione da ACSM S.p.A. in base a specifico contratto di locazione il cui canone è determinato sulla base dei valori medi indicati dall'Agenzia delle Entrate che per il 2022 ammonta ad Euro 61.366.

Sotto l'aspetto finanziario la società ha in essere un contratto di cash pooling stipulato con la controllante ACSM S.p.A. per cui la disponibilità finanziaria è gestita a livello di gruppo e viene messa a disposizione delle società che ne hanno bisogno a fronte di interessi determinati a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sottoscrizione Atto di Permuta rami aziendali Rep N. 34664 Registrato a Trento il 08/02/2023

Come già descritto nell'apposita sezione, in data 27 gennaio 2023 presso lo studio del Notaio Rita Fochesato a Rovereto è stato sottoscritto l'atto di permuta delle reti di media e bassa tensione, dei rapporti contrattuali con utenti e terzi e dei beni immobili di proprietà tra SET (che cede l'asset "impianti Vanoi") e ARE (che cede l'asset "impianti Predazzo"). Gli effetti dell'atto di permuta decorrono dalle ore 0.00 del 01/02/2023.

I valori economici del complesso delle reti di media e bassa tensione, dei rapporti contrattuali con utenti e terzi e dei beni immobili di proprietà sono stati condivisi e fissati ad € 4.810.305,05 per la rete Vanoi e ad € 4.759.340,83 per la rete Predazzo; detti valori tengono conto dei minori costi unitari per la realizzazione delle linee interrato nella zona Vanoi rispetto alla zona Predazzo.

Sottoscrizione contratto per fornitura prodotto MDM (Meter Data Management)

Nel mese di febbraio 2023 è stato concluso l'accordo con la società NIT SYSTEM S.r.l. di Trento per la fornitura del prodotto MDM Platform che consiste in un sistema automatico e centralizzato in grado, in estrema sintesi, di importare le curve orarie dei misuratori 2G, di verificarne la coerenza, di correggere eventuali errori, di generare i flussi di interscambio con SII, di storicizzare tutti i dati, di effettuare un monitoraggio continuo delle performance. Il contratto prevede una spesa di attivazione una tantum di € 12.000 e, a regime un costo annuo di € 1,75/POD.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	ACSM SPA
Città (se in Italia) o stato estero	PRIMIERO SAN MARTINO DI C.ZZA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE LEGALE

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo ACSM, ed è soggetta a direzione e coordinamento di AZIENDA COI MUNICIPALIZZATI SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società ACSM SPA redige il bilancio

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2022	24/06/2021
B) Immobilizzazioni	51.201.666	34.501.938
C) Attivo circolante	37.721.338	36.608.957
D) Ratei e risconti attivi	92.385	75.275
Totale attivo	89.015.389	71.186.170
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	41.269.135	40.536.864
Utile (perdita) dell'esercizio	3.046.971	1.932.269
Totale patrimonio netto	44.916.106	43.069.133
B) Fondi per rischi e oneri	26.620	27.157
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	863.539	779.798
D) Debiti	43.118.849	27.208.055
E) Ratei e risconti passivi	90.275	102.027
Totale passivo	89.015.389	71.186.170

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2022	24/06/2021
A) Valore della produzione	8.337.191	5.422.071
B) Costi della produzione	5.498.160	4.533.700
C) Proventi e oneri finanziari	1.001.954	1.261.898
Imposte sul reddito dell'esercizio	794.014	218.000
Utile (perdita) dell'esercizio	3.046.971	1.932.269

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi o aiuti, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese di seguito elencati:

- credito di imposta su investimenti in beni strumentali 4.0 pari a Euro 30.400 riscontati secondo la durata tecnica del bene;
- credito d'imposta a imprese non energivore DL 50/2022 sui consumi di energia elettrica per Euro 2.953;
- contributo sulla sostituzione massiva di contatori con sistemi di smart metering di seconda generazione (2G) previsto dalla delibera ARERA 106/2021/R/EEL per un importo pari a 145 Euro a contatore per un totale di Euro 65.540 riscontati secondo la durata tecnica del bene.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di coprire la perdita utilizzando il fondo di riserva facoltativo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 27 marzo 2023

Amministratore Unico
Simone Canteri

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Al Socio Unico di AZIENDA RETI ELETTRICHE S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AZIENDA RETI ELETTRICHE S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dall'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 11 aprile 2023

TREVOR S.r.l.



Luca Dall'Agia
Revisore Legale

AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

*con sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Fraz. Fiera - Via Guadagnini n. 31
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.
Cod. Fisc. – P.Iva e n. Iscr. Reg. Imprese di Trento 02404330223
N. REA TN 221975*

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea dei soci della società AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di controllo di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti porto a conoscenza con la presente relazione.

Il Sindaco unico non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle «Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate» consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione TREVOR S.r.l., mi ha consegnato la propria relazione datata 11.04.2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'Amministratore unico con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *«il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione»*.

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dell'Assemblea dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Amministratore unico.

Il Sindaco unico rileva che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia perdite che non richiedono i provvedimenti di cui all'art. 2482-bis c.c.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dall'Amministratore unico nella nota integrativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 11 aprile 2023

Il Sindaco unico

VINDUSKA MARCO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Vinduska', written in a cursive style.